



DIOCESI DI NOTO



Libero Consorzio
Comunale di Ragusa

“MICROCREDITO PER L’AVVIO D’IMPRESA” QUARTO AVVISO PUBBLICO

Il Direttore dell’Ufficio diocesano per i problemi sociali e il lavoro (UDPSL) della Diocesi di Ragusa

premessi che:

- la Diocesi di Ragusa, la Diocesi di Noto e la Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura di Ragusa hanno sottoscritto in data 27 Agosto 2013 un Protocollo d’intesa per la costituzione di un Fondo di Garanzia a sostegno del progetto “Microcredito per l’avvio d’impresa”;
- il Libero Consorzio Comunale di Ragusa ha aderito al progetto “Microcredito per l’avvio d’impresa” in data 15 febbraio 2016 sottoscrivendo, con la Diocesi di Ragusa e la Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura di Ragusa, Atto di Adesione per la costituzione del “Fondo di Garanzia per il microcredito”;
- che alla C.C.I.A.A. di Ragusa è subentrata, a novembre 2017, la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Catania Ragusa e Siracusa della Sicilia Orientale;
- che nelle Diocesi di Ragusa e Noto è operante il Progetto Policoro promosso dalla Conferenza Episcopale Italiana;
- con il suddetto progetto s’intende sostenere l’auto-imprenditorialità e l’auto-impiego, in tutti i settori economici, per la creazione di nuovo lavoro mediante la promozione ed il finanziamento di nuove micro iniziative imprenditoriali

INFORMA

tutte le persone interessate che dalle **ore 10.00** del giorno **1 ottobre 2018** possono presentare domanda di ammissione al “Progetto di Microcredito” con richiesta di garanzia sul finanziamento per l’avvio di una micro-iniziativa imprenditoriale o di auto-impiego. Il **Centro Servizi**, sito a **Ragusa in via Roma 109**, è a disposizione di tutti coloro che hanno necessità di supporto per la presentazione delle richieste.

Art. 1 - BENEFICIARI

Persone fisiche, di età compresa tra i 18 e i 35 anni, che vogliono realizzare un progetto di micro-impresa o di lavoro autonomo in una delle città del Libero Consorzio Comunale di Ragusa; potranno essere ammessi soggetti di età superiore ai 35 anni che si trovano in una delle seguenti situazioni:

1. cessazione del rapporto di lavoro subordinato (ad eccezione delle ipotesi di risoluzione consensuale, di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo soggettivo, di dimissioni del lavoratore non per giusta causa), con attualità dello stato di disoccupazione;
2. cessazione del rapporto di lavoro di cui all'articolo 409, numero 3), del codice di procedura civile (rapporti di agenzia, di rappresentanza commerciale ed altri rapporti di collaborazione che si concretino in una prestazione di opera continuativa e coordinata, prevalentemente personale anche se non a carattere subordinato) con attualità dello stato di disoccupazione.

Non costituisce motivo di esclusione il possesso di P. IVA mai attivata ma compatibile con il settore del progetto d'impresa o del lavoro autonomo.

Art. 2 – REQUISITI DEI BENEFICIARI

I richiedenti devono, inoltre, essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) essere residenti in una delle città del Libero Consorzio Comunale di Ragusa;
- b) trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti;
- c) non aver subito condanne penali;
- d) non avere in corso procedimenti penali;
- e) non essere stati sottoposti a misure di prevenzione;
- f) che nei propri confronti non sussistono cause di divieto, di decadenza o di sospensione indicate dall'Art. 10 della Legge 31.05.1965 n. 575 e successive modificazioni.

Art. 3 - SETTORI AMMISSIBILI

Artigianato, commercio, agricoltura, industria, turismo, servizi.

Art. 4 - SERVIZI PER LO START UP D'IMPRESA

Sono a carico degli Enti promotori e degli Enti con essi convenzionati i seguenti servizi:

- a. orientamento, ascolto attivo delle motivazioni espresse, individuazione delle competenze, analisi dell'idea imprenditoriale, redazione business plan.
- b. assistenza, informazioni sul territorio, riferimenti normativi in materia di imprese, norme tecniche di settore, procedimenti autorizzativi per l'avvio di attività imprenditoriali.

Art. 5 - GARANZIE

Non saranno acquisite garanzie personali da parte dei beneficiari. Gli Enti promotori hanno istituito un Fondo di Garanzia, cui ha aderito il Libero Consorzio Comunale di Ragusa, a sostegno delle operazioni di microcredito erogate dagli Istituti di credito che hanno aderito o aderiranno al Progetto.

Art. 6 - IMPORTO

L'operazione di microcredito potrà ammontare da un **minimo** di € 3.000,00 fino a un **massimo** di € 20.000,00 per ciascuna istanza, anche se avanzata da più richiedenti intenzionati a costituire un'impresa in forma societaria.

Art. 7 - DURATA

Il finanziamento potrà essere rimborsato in rate mensili da un minimo di 24 mesi a un massimo di 84 mesi; qualora la tipologia dell'operazione lo richieda potrà essere richiesto, previo parere del tutor, un periodo di franchigia di 3-6 mesi e un periodo di preammortamento di 6-12 mesi.

Art. 8 - TASSO D'INTERESSE E ALTRE CONDIZIONI ECONOMICHE

Il tasso d'interesse è stabilito nelle convenzioni bancarie che gli Enti promotori hanno sottoscritto, o sottoscriveranno, con gli Istituti di Credito i quali riserveranno alle operazioni di microcredito condizioni migliorative rispetto ai tassi di mercato. Gli Enti promotori pubblicheranno nei rispettivi siti l'elenco delle banche aderenti e il TAEG dalle stesse applicato ai finanziamenti.

Art. 9 - PROCEDURE

Le persone interessate potranno ricevere informazioni, ritirare i moduli di domanda e ricevere supporto gratuito per la compilazione degli stessi, in uno dei seguenti punti:

- **Ufficio Diocesano per i Problemi Sociali e il Lavoro, Via Roma 109, 2° piano - 97100 Ragusa – Tel. 0932 646428**
 - o dal lunedì al venerdì, dalle ore 09.30 alle ore 12.30; lunedì e venerdì anche dalle ore 15.00 alle ore 17.00
- **Centro di Ascolto di Modica, Via Clemente Grimaldi** (a destra salendo la scala laterale della Chiesa di San Pietro) - **Modica - Tel-Fax 0932 948998**
 - o mercoledì dalle ore 16.00 alle ore 19.00

curerà di rilasciare garanzie limitatamente a detto importo. Tenuto conto delle istanze ricevute e sulla base degli eventuali accordi bancari, il suddetto Comitato potrà deliberare l'incremento della disponibilità annuale.

I soggetti ammessi alla fase di orientamento dovranno partecipare a un percorso di start up, attraverso incontri a cadenza periodica, finalizzato alla costruzione del progetto imprenditoriale individuale. L'inserimento nel percorso di start up non rappresenta ammissione a finanziamento che resta subordinato alla costruzione di un valido progetto individuale e alla positiva delibera bancaria. Quando il progetto sarà sufficientemente definito, a giudizio del sopradetto Comitato di Valutazione, potrà essere trasmesso alla Banca convenzionata per l'istruttoria del merito creditizio. Esaminato il parere positivo e le risultanze dell'istruttoria bancaria il Comitato di Valutazione potrà rilasciare la garanzia a valere sul Fondo di Garanzia e il nulla osta per l'erogazione del finanziamento al beneficiario.

L'attività del Comitato di Valutazione, il percorso di orientamento e qualsiasi altra attività di assistenza e consulenza inerente il progetto "Microcredito per l'avvio d'impresa" sono senza alcun onere per i richiedenti.

Art. 10 - SPESE AMMISSIBILI

1. Spese d'impianto materiali e immateriali, comprese spese di realizzazione e/o acquisizione di licenze/brevetti/marchi;
2. ristrutturazione di immobili;
3. acquisto di macchinari, impianti e relativi allacciamenti, attrezzature;
4. acquisto di scorte di materiale di consumo, semilavorati e prodotti finiti nonché di altri costi/servizi direttamente imputabili al processo produttivo;
5. prestazioni di garanzie assicurative sui beni finanziati.

Precisazioni:

- attrezzature e macchinari possono essere anche usati ma, in tal caso, il loro valore è soggetto ad insindacabile giudizio di congruità del Comitato di Valutazione o di Ente convenzionato con gli Enti promotori;
- le spese considerate ammissibili sono quelle sostenute successivamente alla data di richiesta di accesso al "Progetto di Microcredito".

Art. 11 – OBBLIGHI DEI BENEFICIARI

1. Partecipare agli incontri di tutoraggio, formazione e orientamento. Il percorso di tutoraggio prevede incontri sia di natura tecnica sia valoriale/motivazionale. Il Comitato di Valutazione esaminerà la richiesta di accesso al microcredito solo in presenza del parere tecnico (espresso dal tutor) e valoriale/motivazionale (espresso dal Soggetto Gestore).
2. utilizzare il microcredito ottenuto esclusivamente per finanziare il programma d'intervento presentato;
3. consegnare la documentazione delle spese sostenute al Comitato di Valutazione e/o alla Banca;
4. non distogliere i beni finanziati fino all'estinzione del finanziamento (relativamente ai beni durevoli);
5. partecipare agli incontri di tutoraggio, formazione e orientamento anche successivi all'erogazione del microcredito.
6. sottoscrivere una "Lettera d'impegni" con la quale è regolamentata la partecipazione al Progetto "Microcredito per l'avvio d'impresa" (la Lettera d'impegni contiene a titolo di es.: 1. condividere percorsi di solidarietà e di collaborazione con tutte le altre imprese beneficiarie del progetto; ecc.). Ogni impegno non comporta alcun onere finanziario da parte del/i sottoscrittore/i.

Qualora non rispettati gli obblighi sopramenzionati il Comitato di Valutazione potrà revocare la Garanzia. Tale atto potrà comportare la successiva revoca del finanziamento.

Art. 12 - PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

L'istanza di partecipazione **in formato JPG** (immagine) come tutta la documentazione obbligatoria richiesta, pena l'esclusione, dovrà essere inviata **unicamente dalla propria casella di posta elettronica (anche non certificata)** a partire dalle ore **10.00 del giorno 1 ottobre 2018 esclusivamente** al seguente indirizzo di posta elettronica: diocesirg.udpsl@pec-legal.it

Saranno escluse le richieste inviate da una casella di posta diversa dalla propria e quelle pervenute prima dell'ora e della data indicata.

I MODULI per la domanda e l'Avviso Pubblico integrale possono essere ritirati presso gli sportelli sopraindicati o scaricati dai siti: www.diocesidiragusa.it/attivita/uffici/ufficio-pastorale-sociale-lavoro/; www.diocesisinoto.it; www.cameracommercio.rg.it/; <http://www.provincia.ragusa.it/index.php> .

Ragusa, 27 agosto 2018

*Il Direttore UDPSL Diocesi di Ragusa
Resp.le Soggetto Gestore
dott. Renato Meli*

ALLEGATO A

**Al Fondo di Garanzia – Progetto “Microcredito per l’avvio d’impresa”
presso Diocesi di Ragusa – Ufficio per i Problemi Sociali e il Lavoro –
Soggetto Gestore – Via Roma, 109 - 97100 RAGUSA**

--

Spazio riservato all'Ufficio Diocesano della Problemi Sociali e Lavoro

A. Dati anagrafici (se non diversamente specificato, **tutti i campi sono obbligatori**. L'omessa compilazione è motivo di rigetto dell'istanza)

Nome							
Cognome							
Nato/a a		Prov.		Nazione		il	
Documento di Riconoscimento in corso di validità		Tipo		N.			
Rilasciato da				il			
Residente a				via/p.za			
Tel.		Cell.		E-mail			
Social: facebook, twitter, google+, instagram, ecc.							
Uomo <input type="checkbox"/>		Donna <input type="checkbox"/>		Cittadinanza		Stato civile	
Cod. Fisc.							

B. Settore di attività:

- | | |
|--------------------------------------|------------------------------------|
| <input type="checkbox"/> Agricoltura | <input type="checkbox"/> Commercio |
| <input type="checkbox"/> Artigianato | <input type="checkbox"/> Industria |
| <input type="checkbox"/> Turismo | <input type="checkbox"/> Servizi |

C. Oggetto dell'iniziativa di autoimprenditorialità/auto-impiego:

Descrizione dell'idea progettuale (è motivo di valutazione positiva l'indicazione dell'indirizzo presso cui si svolgerà l'attività)

Costi previsti

Motivazioni

Da localizzare nel comune di _____

Indicare presumibilmente il finanziamento necessario € _____

Ai sensi del D.Lgs 196/2003 dichiaro, altresì, di essere informato che i dati personali riportati saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione è resa e che ferma la sua facoltà di chiedere rettifiche, modifiche e /o cancellazione dei dati stessi.

Luogo e data _____ Il Dichiarante _____.

(in caso di più richiedenti compilare, per ogni richiedente, la sezione A e B del presente Allegato A ed una sola volta la sezione C)

ALLEGATO B

(in caso di più richiedenti compilare, per ogni richiedente, tutto l'Allegato B)

**Al Fondo di Garanzia – Progetto “Microcredito per l'avvio d'impresa”
presso Diocesi di Ragusa – Ufficio per i Problemi Sociali e il Lavoro –
Soggetto Gestore – Via Roma, 109 - 97100 RAGUSA**

Il/La sottoscritt _____, nat _____ a
_____ (Provincia _____ Nazione _____) il _____
C.F. _____, cittadinanza _____ residente
a _____ (_____) in Via/P.za _____ n _____

Visto l'Avviso pubblico relativo al Progetto “Microcredito per l'avvio d'impresa”

DICHIARA

1. di accettare tutte le condizioni previste nel Terzo Avviso Pubblico;
2. di autorizzare gli Enti promotori (Diocesi di Ragusa, Diocesi di Noto e Camera di Commercio di Ragusa) e gli istituti di credito convenzionati, ai sensi del D.Lgs 196/2003, al trattamento dei propri dati personali;
3. di destinare le somme richieste ed erogate unicamente alle categorie di spesa indicate nel progetto ammesso a finanziamento.
4. di non distogliere i beni finanziati fino all'estinzione del finanziamento (relativamente ai beni durevoli);
5. di essere disponibile a sottoscrivere una “Lettera d'impegni” con la quale è regolamentata la partecipazione al Progetto “Microcredito per l'avvio d'impresa” (a titolo di es.: 1) condividere percorsi di solidarietà e di collaborazione con tutte le altre imprese beneficiarie del progetto; 2) partecipare agli incontri di formazione e orientamento anche successivi all'erogazione del microcredito; ecc.). Ogni impegno non comporterà alcun onere finanziario da parte del/i sottoscrittore/i.

Inoltre, ai sensi dell'art 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dalla legge per le dichiarazioni false (Art 76, DPR 445/2000) dichiara:

1) di essere residente nel Comune di _____
in Via/P.za _____ n. _____
dal _____ / _____ (indicare mese e anno);

2)

- di essere cittadino/a italiano/a iscritto nelle liste elettorali del comune di _____
- di essere cittadino di uno stato aderente all'unione Europea _____
- di essere cittadino extracomunitario _____ in possesso di permesso di soggiorno con scadenza il _____

3) di possedere il seguente titolo di studio:

- Nessun titolo
- Licenza scuola dell'obbligo
- Licenza scuola media superiore (specificare) _____
- diploma di Universitario I Livello (specificare) _____
- diploma di Laurea specialistica o vecchio ordinamento (specificare) _____
- qualifiche professionali

altro (indicare ogni altra qualifica e/o possesso di eventuali requisiti professionali necessari per avviare l'attività imprenditoriale proposta)

4) che le ISEE relative all'ultima dichiarazione fiscale utile è pari a € _____

5) che il proprio nucleo familiare è così composto:

Cognome e nome	Parentela *	Data di nascita	Luogo	Condizione ** professionale
	Richiedente			

* Indicare grado di parentela (coniuge, convivente, figlio, sorella, fratello, padre, madre ecc)

** lavoratore dipendente, lavoratore autonomo, libero professionista, imprenditore, studente, pensionato ecc)

6) di aver svolto le seguenti esperienze lavorative:

Dal	al	Tipologia contrattuale	Mansione svolta

7) di trovarsi nella seguente condizione lavorativa:

8) di essere non autosufficiente / diversamente abile indicare percentuale _____ (pari o superiore all'80%) **a tal fine allega** documentazione comprovante;

9) di essere residente in una delle città del Libero Consorzio Comunale di Ragusa;

10) di trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti;

11) di non aver subito condanne penali;

12) di non avere in corso procedimenti penali;

13) di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione;

14) che nei propri confronti non sussistono cause di divieto, di decadenza o di sospensione indicate dall'Art. 10 della Legge 31.05.1965 n.575 e successive modificazioni;

15) di essere in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente per l'attività oggetto della richiesta.

ALLEGA

- Copia del documento di identità o del permesso di soggiorno in corso di validità;
- Copia attestazione ISEE in corso di validità;
- Copia codice fiscale o tessera sanitaria.

Luogo e data _____ Il Dichiarante _____.

Ai sensi del D.Lgs 196/2003 dichiaro, altresì, di essere informato che i dati personali riportati saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione è resa e che ferma la sua facoltà di chiedere rettifiche, modifiche e /o cancellazione dei dati stessi.

Luogo e data _____ Il Dichiarante _____.



Domande frequenti in merito al
“MICROCREDITO PER L’AVVIO D’IMPRESA”

FAQ

SEZIONE I – SOGGETTI BENEFICIARI

I.1) D.: Possono inoltrare domanda di partecipazione anche le imprese neo costituite?

R.: NO. Possono presentare l’istanza solo le persone fisiche che intendono avviare una microimpresa o un progetto di auto-impiego. Con questo avviso sono ammesse persone che possiedono la P. IVA purché mai attivata e compatibile con il settore del progetto d’impresa o di lavoro autonomo.

I.2) D.: I cittadini extra-comunitari possono accedere al Microcredito per avvio d’impresa?

R.: SI. Possono accedere ai benefici del Fondo e del relativo microcredito anche i cittadini extra-comunitari purché residenti in uno dei comuni del territorio del Libero Consorzio Comunale di Ragusa.

I.3) D.: Un soggetto già occupato a tempo determinato può presentare domanda di partecipazione?

R.: SI. Tutti i soggetti privati che abbiano i requisiti previsti dall’Avviso pubblico possono presentare istanza di ammissione ai benefici del Progetto.

I.4) D.: Chi sono i soggetti per i quali sussistono cause di divieto, di decadenza o di sospensione indicate dall’Art. 10 della Legge 31.05.1965 n. 575 di cui all’Art. 2 (e ss.mm.ii.) dell’Avviso pubblico?

R.: Sono le persone indiziate di appartenere ad associazioni di tipo mafioso alle quali sia stata applicata, con provvedimento definitivo, una misura di prevenzione quali, ad esempio, la sorveglianza speciale di pubblica sicurezza o l’obbligo di soggiorno nel comune di residenza.

SEZIONE II – PRESENTAZIONE DELL’ISTANZA

II.1) D.: Con quale modalità è necessario presentare l’istanza?

R.: L’istanza deve essere redatta sui moduli allegati all’Avviso pubblico. I suddetti moduli, regolarmente sottoscritti, insieme alla documentazione da allegare all’istanza, devono essere scansionati mediante lettore ottico (scanner) e acquisiti in formato JPG (immagine) e spediti esclusivamente dalla propria casella di posta elettronica.



I relativi files devono essere trasmessi a partire dal giorno indicato nell'Avviso esclusivamente al seguente indirizzo di posta elettronica: diocesirg.udpsl@pec-legal.it.

II.2) D.: È obbligatorio spedire l'istanza da una casella di Posta Elettronica Certificata (PEC)?

R.: NO. L'istanza deve essere inviata alla casella di posta certificata indicata nell'Avviso per salvaguardare e certificare l'ordine cronologico di ricevimento. Deve essere inviata dalla propria casella di posta elettronica anche non certificata (una comune casella e-mail).

II.3) D.: In caso di più richiedenti, intenzionati a costituire un'impresa in forma societaria è sufficiente presentare un'unica istanza?

R.: SI. In caso di più richiedenti deve essere presentata un'unica istanza. Ciascun richiedente compilerà la sezione A "Dati Anagrafici" dell'Allegato A e tutto l'Allegato B; le sezioni B "Settore di attività" e C "Oggetto dell'iniziativa di auto imprenditorialità/auto impiego dell'Allegato A è sufficiente siano compilate una sola volta. La sezione C ovviamente dovrà essere sottoscritta da tutti i richiedenti. È necessario allegare la documentazione richiesta per ciascun soggetto richiedente.

II.4) D.: Come vengono assegnati i punteggi relativi al reddito e al titolo di studio in caso di istanza presentata da più richiedenti, intenzionati a costituire un'impresa in forma societaria?

R.: In caso di istanza presentata da più richiedenti il punteggio relativo ai "requisiti soggettivi" verrà assegnato nel modo seguente: ISEE (del nucleo familiare): sarà preso in considerazione l'ISEE di tutti i richiedenti e tra di essi quello più basso; titolo di studio del richiedente: saranno presi in considerazione i titoli di studio di tutti i richiedenti e tra di essi il titolo più alto.

II.5) D.: Se non ho una casella di posta elettronica posso spedire per posta la domanda di ammissione?

R.: NO. Vedi quesito II.1). Ci si deve però recare, nei giorni indicati nell'Avviso pubblico, presso l'Ufficio Diocesano per i Problemi Sociali e il Lavoro (UDPSL) (Ragusa, via Roma, 109 – secondo piano) per ricevere qualsiasi tipo di assistenza a cura del personale del Progetto Policoro e/o del direttore dell'UDPSL.

SEZIONE III – MICROCREDITO

III.1) D.: Saranno gli Enti promotori a procedere all'erogazione del microcredito?

R.: NO. Il finanziamento sarà erogato da una tra le banche che hanno accettato, o accetteranno, di sottoscrivere apposita Convenzione con gli Enti promotori. La scelta della banca convenzionata sarà operata dal soggetto beneficiario. Il Fondo di Garanzia, costituito dagli Enti promotori e dal Libero Consorzio Comunale di Ragusa, fornirà la garanzia sul finanziamento.

III.2) D.: Il microcredito sarà erogato prima o dopo la costituzione dell'impresa?

R.: Il finanziamento sarà erogato prima della costituzione dell'impresa, alla persona fisica che è in fase di apertura di una nuova attività economica o di lavoro autonomo.

Fondo di Garanzia per il Microcredito

Diocesi di Ragusa – Ufficio Problemi Sociali e Lavoro
Soggetto Gestore - Via Roma, 109 - 97100 Ragusa
problemisociali@diocesidiragusa.it



III.3) D.: In caso di più richiedenti, intenzionati a costituire un'impresa in forma societaria, quale è l'importo massimo del microcredito ottenibile?

R.: L'importo massimo del microcredito è sempre euro 20.000,00.

III.4) D.: Quali spese può sostenere il beneficiario del microcredito? Deve documentarle?

R.: Il beneficiario del microcredito deve utilizzare il finanziamento ottenuto per spese d'impianto materiali ed immateriali, comprese spese di realizzazione e/o acquisizione di licenze/brevetti/marchi; ristrutturazione di immobili; acquisto di macchinari, impianti e relativi allacciamenti, attrezzature; acquisto di scorte di materiale di consumo, semilavorati e prodotti finiti nonché di altri costi/servizi direttamente imputabili al processo produttivo; prestazioni di garanzie assicurative sui beni finanziati; le spese sostenute devono essere documentate mediante ricevute, fatture, scontrini fiscali, contratti (ad esclusione di spese al dettaglio d'importo irrisorio). La documentazione di spesa deve essere consegnata al Comitato di Valutazione e/o alla Banca finanziatrice.

III.5) D.: Posso distogliere i beni durevoli acquistati con il microcredito dall'azienda?

R.: Il beneficiario del microcredito può distogliere i beni durevoli acquistati con il microcredito in caso di bene obsoleto o in caso di sostituzione. Di tale circostanza deve dare comunicazione scritta al Comitato di Valutazione del Fondo di Garanzia.

III.6) D.: In che modo è rimborsabile il finanziamento?

R.: La modalità di rimborso dipende dalla natura della neo-impresa. In ogni caso è prevista una modalità ordinata alla costituzione dell'impresa e all'ottenimento di sufficienti flussi di entrata: essa potrà prevedere: un periodo di franchigia di 3-6 mesi (periodo iniziale durante il quale non si procede al rimborso del finanziamento); un periodo di preammortamento di 6-12 mesi (periodo durante il quale si fa luogo al pagamento dei soli interessi senza il rimborso del capitale) e il periodo di ammortamento tale che, in ogni caso, la durata complessiva del finanziamento non superi 84 mesi.

III.7) D.: A che tasso viene erogato il finanziamento?

R.: Il tasso di interesse del finanziamento e tutte le condizioni economiche dello stesso, saranno stabilite nelle singole convenzioni con le banche che aderiranno al Progetto. In ogni caso le banche per aderire alla Convenzione dovranno impegnarsi a riservare alle operazioni di microcredito condizioni migliorative rispetto ai tassi di mercato. In particolare il TAEG dei finanziamenti (Tasso Annuale Effettivo Globale (che comprende tutte le spese e commissioni applicate al finanziamento) non può essere superiore al 50% TEGM (Tasso Effettivo Globale Medio) individuato ai sensi della legge antiusura per la categoria "Altri finanziamenti alle famiglie e alle imprese": questo parametro è, in atto, pari al 10,09% per cui il TAEG dei finanziamenti non può essere superiore al 5,045%, fatte salve condizioni migliorative riservate dagli Istituti di Credito aderenti.